

Prot. 354 - 14 aprile 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE DEL PERSONALE Anno 2016

Come di consueto riporto di seguito una breve relazione sulla gestione del personale di questo Automobile Club in conformità alle disposizioni legislative in materia.

Nel 2016 la consistenza del personale non ha subito variazione. Pertanto, l'assetto è così composto:

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti al 1 gennaio 2016	Posti ricoperti al 31 dicembre 2016
AREA B	4	1	1
AREA C	3	0	0
Totale	7	1	1

La tabella riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente e dà evidenza della situazione di fatto che comporta attualmente una sola risorsa in forza all'Ente. Tale risorsa è stata assunta tramite concorso pubblico e con contratto di lavoro a tempo indeterminato. E' di tutta evidenza che l'Ente non può offrire servizi per il tramite di una sola risorsa. Per questo motivo, già da alcuni anni, i servizi strumentali sono affidati con apposita convenzione ad una società interamente partecipata. Siamo in attesa di verificare l'impatto che la nuova disciplina circa le partecipazioni pubbliche, in fase di rodaggio e revisione dopo la prima pubblicazione del D.Lgs. 124/2016, espliciti i suoi primi concreti effetti.

L'unità in servizio, come evidenziato dalla tabella, è inquadrata nell'Area B, livello economico B3.

La pianta organica, così come sopra riportata, è frutto della rideterminazione effettuata ai sensi del Decreto Legge 95/2012 (cosiddetta Spending Review), nel mese di settembre 2012. Vale la pena precisare che l'Ente ha adottato un Regolamento per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa, in applicazione del Decreto Legge 101/2013 e tale Regolamento disciplina anche alcuni aspetti relativi alla spesa per il personale intesa in senso lato. Le disposizioni del Regolamento sono state interamente rispettate nell'anno 2016 ed il Regolamento è stato riproposto sostanzialmente senza variazioni anche per il triennio 2017-2019.

Per l'anno 2016 l'Amministrazione dell'Ente ha messo a punto ed approvato la disciplina di finanziamento e di erogazione dei trattamenti accessori. Sono state recepite le indicazioni normative in materia e quanto disposto dal già citato Regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria. In particolare, è stato ottemperato il requisito di contenimento imposto dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui sopra, adottato dall'Automobile Club Alessandria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125. Allo stesso modo è stato ovviamente anche rispettato il blocco imposto ai rinnovi contrattuali. Peraltro non può essere taciuto che il perdurante blocco alla contrattazione penalizza in modo particolare il personale di Enti di ridotte dimensioni, ove le competenze professionali ed i compiti connessi allo svolgimento dell'attività quotidiana sono necessariamente concentrate sulle poche figure professionali presenti in servizio; a questa

concentrazione di attività e mansioni non può fare da contraltare, visto il blocco della contrattazione, un adeguato riconoscimento in termini economici.

Il personale dell'Ente è stato coinvolto, mediante l'utilizzo del fondo appositamente costituito, nel perseguimento degli obiettivi e delle missioni istituzionali dell'Ente. In particolare la contrattazione ha previsto l'assegnazione di obiettivi individuali che recepissero gli obiettivi di Performance Organizzativa dell'Ente. Come già sopra evidenziato, la ridotta consistenza numerica ha necessariamente orientato verso l'individuazione di attività e funzioni di coordinamento strategico.

Infine, vale la pena ricordare che l'Automobile Club Alessandria ha aderito al Comitato Unico di Garanzia predisposto a livello centrale in forma congiunta.

In conclusione, va evidenziato che il personale dell'Ente ha validamente operato nell'intento di rispettare la programmazione indicata dall'Amministrazione, pur nella situazione di difficoltà sopra segnalata e determinata dalla consistenza numerica estremamente ridotta.

Per quanto precede, è auspicabile per il futuro una revisione degli assetti organizzativi degli Automobile Club provinciali ed una evoluzione verso un sistema che consenta di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite nell'erogazione dei servizi di assistenza all'utenza automobilistica.

IL DIRETTORE
Dr. Paolo Roggero

